

TITOLO I – CARTA EUROPEA DELLO SPORT – NORME GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI

TITOLO II – CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER IL CONVENZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CIRCOSCRIZIONE

TITOLO III – CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER IL CONVENZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI TURISTICO IMPRENDITORIALI

TITOLO IV - CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER IL CONVENZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SPECIFICI

CARTA EUROPEA DELLO SPORT

Nel 1992 a Rodi è stata approvata la Carta Europea dello Sport dalla 7^a Conferenza dei Ministri Europei dello Sport.

Adotta i principi contenuti nella Carta Europea dello Sport per tutti che fu approvata dalla Conferenza dei Ministri Europei Responsabili per lo Sport nel 1975 a Bruxelles, e che furono recepiti nella "Carta Internazionale per l'Educazione Fisica e lo Sport" adottata dalla Conferenza Generale dell'Unesco nel 1978 a Parigi.-

Il Comitato per lo Sviluppo dello Sport prepara i lavori della Conferenza dei Ministri Europei responsabili dello sport. Lo scopo della Carta Europea dello Sport indica nella pratica sportiva un importante fattore per lo sviluppo umano, proteggendo lo sport e gli sportivi da qualsiasi forma di sfruttamento a fini politici, commerciali ed economici e da pratiche scorrette ed avvilenti, compreso l'abuso di droga.-

Definisce il campo di applicazione enunciando principi etici quali:

- adozione di misure sulle intemperanze degli spettatori durante le manifestazioni sportive e in particolare durante gli incontri di calcio;
 - adozione di misure contro il Doping;
- Individua il ruolo dell'Associazionismo sportivo ed i rapporti da intraprendere con partners potenziali, come i soggetti del settore commerciale, i mass-media ecc.

Elementi base per la pratica sportiva sono gli impianti sportivi. La loro pianificazione globale è di competenza dei poteri pubblici. I responsabili prenderanno provvedimenti per assicurare la buona gestione e la piena utilizzazione degli impianti, in tutta sicurezza.

Si prenderanno le misure necessarie per facilitarne l'accesso da parte di gruppi svantaggiati. L'incoraggiamento alla pratica sportiva, si realizzerà:

- tramite programmi di sport, attività ricreative e di educazione fisica, nonché gli impianti necessari e spazi orari appropriati;
 - garantendo la formazione di insegnanti qualificati;
 - offrendo opportunità, dopo il periodo della scuola dell'obbligo, che consentano di continuare a praticare lo sport;
 - facilitando la creazione di legami fra scuole e club sportivi locali;
 - promuovendo scambio di opinioni fra genitori, insegnanti, allenatori e dirigenti per stimolare i giovani a praticare regolarmente lo sport;
 - favorendo l'etica sportiva fin dalle elementari.
- verificando il grado di soddisfazione raggiunto dagli utenti tramite indagini svolte dal Servizio Sport del Comune di Ravenna.

La totalità della popolazione esercita lo stesso diritto nei confronti dello Sport.

Lo sport di alto livello sarà sostenuto ed incoraggiato con appropriati e specifici mezzi aiutando le società sportive con strutture idonee e sbocchi competitivi.-

Gli sportivi che manifestano qualità eccezionali, potranno usufruire di forme di sostegno per sviluppare le loro capacità umane e sportive. Gli sportivi professionisti dovranno usufruire di uno status sociale appropriato e di garanzie morali che li mettano al riparo da qualsiasi forma di sfruttamento.

Sarà incoraggiato lo sviluppo di corsi di formazione inerenti gli aspetti della promozione dello sport.-

La pianificazione degli impianti sportivi deve tenere conto dei valori della natura e dell'ambiente. Saranno assunte misure per assicurare la diffusione e lo scambio dell'informazione e dei risultati delle ricerche al livello più opportuno (locale, regionale ecc.).

Per la realizzazione degli obiettivi di questa Carta, saranno attribuiti adeguati aiuti, nonché finanziamenti provenienti dai fondi pubblici (a livello centrale, regionale, locale).

Per un buon sviluppo e promozione dello sport è necessaria una politica generale e di pianificazione fra i settori: dell'istruzione, la salute, i servizi sociali, l'urbanistica, la conservazione della natura, le arti e gli altri servizi di tempo libero, in modo tale che lo sport faccia integralmente parte dello sviluppo socio-culturale.-

Il seguente regolamento per l'affidamento degli impianti sportivi del Comune di Ravenna, prende riferimento ai principi contenuti nella Carta Europea dello Sport.- 4

TITOLO 1- NORME GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI

Art.1. Oggetto del regolamento

Gli impianti sportivi del Comune e le attrezzature in essi esistenti sono parte integrante del patrimonio comunale e sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa. L'uso degli impianti sportivi comunali è diretto a soddisfare interessi generali della collettività.

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso e gestione a terzi degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Ravenna.-

Viene quindi regolamentata:

- a) la concessione di impianti sportivi di base che ospitano le attività a livello di circoscrizione, (monotematici e politematici) impianti le cui caratteristiche tecniche sono riconducibili alla pratica di una o più discipline sportive ma con una rilevanza strettamente connessa alla dimensione di quartiere, con una forte caratterizzazione sociale, che diviene l'elemento prevalente; (tipo A)

Il regolamento del Decentramento del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.43 definisce l'attività sportiva svolta negli impianti di tipo A "servizio di base", per cui sono assegnate alle Circoscrizioni tutte le funzioni connesse alla gestione degli stessi;

- b) la concessione di impianti che per caratteristiche e complessità gestionale di tipo economico hanno una gestione sportiva – turistica - imprenditoriale anche legate alla massiccia presenza turistica nel periodo estivo; (tipo B)
- c) la concessione di impianti sportivi che per la specificità dello sport praticato, individua per ogni impianto, modalità proprie di gestione; (tipo C)

Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione degli impianti sportivi nell'ambito delle norme legislative statutarie e regolamentari.-

Art. 2. Impianti esclusi dal presente regolamento

Non fanno parte del seguente regolamento la Piscina Comunale e il Palazzo Mauro De Andrè, nonché l'Ippodromo Comunale Candiano.

I centri: Dribbling, Body 2000, Gym Club costruiti da privati in diritto di superficie.

Il Tiro a Segno Nazionale ed il Palazzetto Andrea Costa non sono di proprietà del Comune di Ravenna. 5

Art.3. Finalità del regolamento

Al fine di perseguire la crescita equilibrata della pratica sportiva con particolare attenzione alle molteplici finalità sportive, motorie e associative della popolazione, deve affermarsi una impostazione unitaria nella programmazione e nell'utilizzo dell'intero patrimonio sportivo pubblico.-

Gli uffici tecnici comunali, nel predisporre i Piani Regolatori, terranno conto anche del parere del Servizio Sport sul tipo di disciplina sportiva cui destinare le aree sportive.

L'Amministrazione Comunale promuove prioritariamente accordi con Società, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, ed, in genere, Organizzazioni, aventi finalità non lucrative, che abbiano ottemperato alle indicazioni del D.L. 4 dicembre 1997 n.460, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero per la stipula di convenzioni per la costruzione, uso e gestione di impianti sportivi nelle quali sia valorizzato l'apporto del volontariato.-

Art.4. Beneficiari delle concessioni

Sono utenti degli impianti sportivi comunali: le società, le Federazioni, gli Enti di Promozione, le scuole, gli organismi associativi che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, i cittadini.

In generale, l'interlocutore da privilegiare deve essere l'Associazionismo per gli impianti di base, che costituisce di per sé garanzia di costante cura dell'impianto.

Le concessioni dovranno essere rilasciate in via prioritaria a Enti, Società e Associazioni sportive, senza scopo di lucro, affiliate alle Federazioni del CONI o agli Enti di Promozione Sportiva o da loro riconosciute.

Art.5. Classificazione degli impianti

Al fine di un pieno ed ottimale utilizzo degli impianti sportivi assume grande valore la classificazione degli impianti sulla base delle loro tipologie e caratteristiche tecniche.

Questa classificazione è una componente essenziale per la programmazione, promozione ed organizzazione delle varie discipline e dei vari livelli di attività. In proposito i regolamenti tecnici delle federazioni rappresentano un riferimento importante.

Una tale classificazione permette di evitare eventuali sprechi nell'uso degli spazi e di superare gli squilibri territoriali nella distribuzione degli impianti, garantendo così risposte adeguate alle molteplici richieste di utenza organizzata e individuale.-

Art. 6. Conversione dell'impiantistica sportiva comunale

L'Ente Locale proprietario degli impianti sportivi è il titolare della politica sportiva che sviluppa nelle sedi proprie tramite: Commissioni, Consulte, Assemblee e simili.

Nell'assecondare la domanda di sport, a seguito dell'andamento demografico, dei flussi migratori e di nuovi sport particolarmente richiesti dai giovani, è possibile convertire la struttura destinandola a attività diverse sia di tipo ricreativo che sportivo.

Art. 7. Cambio di classifica

Quando l'attività sportiva subisce modifiche tali da non identificare più l'impianto sportivo nella classifica assegnata, l'Amministrazione Comunale può con atto deliberativo effettuare il cambio di classifica dell'impianto stesso.

Il Comune di Ravenna è proprietario di numerosi impianti classificabili in:

A) IMPIANTI DI CIRCOSCRIZIONE:

svolgono attività giovanile:

- 🕒🕒 Campo calcio via Zalamella, 88 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Romea – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Dismano Vecchio 89 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Classense 120 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Romea Sud 423 – Fosso Ghiaia – RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Ancona 43 - Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via T. Gulli 140 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Isonzo 22/a – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Combattenti Alleati 22 – Porto Fuori – RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Nigrisoli – S.Alberto RA
- 🕒🕒 Campo calcio Piazzetta S. Romualdo 13 – S.Romualdo RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Reale 278/H – Mezzano RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Dell'Artiglio 18 – Savarna RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Maccalone 49 – Piangipane RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Turci 33 – Castiglione di RA
- 🕒🕒 Campo calcio vicolo Della Vecchia 2 – S.Zaccaria RA
- 🕒🕒 Campo calcio via del Marchesato 1 – Marina di Ravenna RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Manzoni 580 – Lido Adriano RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Delle Americhe 5 – Punta Marina RA
- 🕒🕒 Campo calcio via Dell'Abbadia 4 – S.P.in Vincoli Ra
- 🕒🕒 Campo calcio – pattinaggio – tennis – bocce – via Spalazzi – Casal Borsetti RA
- 🕒🕒 Campo calcio – baseball – via Lago di Garda – Ravenna
- 🕒🕒 Campo baseball – via Del Marchesato – Marina di Ravenna
- 🕒🕒 Palestra – via E. Mattei,55 - Ravenna

Il ruolo principale spetta alla promozione della pratica sportiva quale strumento di prevenzione primaria con particolare riferimento ai bambini, ai giovani, e ai portatori di handicap.

Non svolgono attività giovanile:

- 🕒🕒 Campo calcio di F. Zarattini – via Mons. G.Fabbi 4 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Bosca – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via S.Egidio – Camerlona – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via S.Babini – Roncalceci – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Standiana – Savio – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Romea Vecchia – Savio – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Baiona 314 – Porto Corsini – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio tennis via Malagola Garzanti – S.Pietro in Trento – Ravenna
- 🕒🕒 Campo calcio via Ungaretti 12 – S.P.in Campiano - Ravenna

Campo calcio di S.Antonio – di proprietà della Curia di Ravenna in convenzione col Comune di Ravenna

Campo calcio di S.Stefano – di proprietà della Curia di Ravenna dato in affitto al Comune di Ravenna.

Hanno caratteristiche prevalentemente sociali, in quanto costituiscono centro di aggregazione e di socializzazione per un ambito territoriale ben definito, la pratica sportiva è amatoriale.

CIRCOLI TENNIS:

- 🕒🕒 Circolo tennis Piangipane – via Maccalone 51 – Piangipane RA
- 🕒🕒 Circolo tennis – via Ravaioli 11 – S.Alberto RA
- 🕒🕒 Circolo tennis Castiglione via P. Della Vecchia 91 – Castiglione di RA
- 🕒🕒 Campo tennis – via Fuschini – Santerno RA

B) IMPIANTI SPORTIVI/TURISTICI:

- 🕒🕒 Centro Sportivo di Lido di Savio – viale Forlì 15 - calcio – tennis – bocce – minigolf – calcetto - pattinaggio
- 🕒🕒 Centro Sportivo di Lido di Classe – via Maregnolli – tennis – minigolf – tappeti elastici
- 🕒🕒 Centro ippico Cavallo Felice – via Baiona 310 – Porto Corsini – ippica - tennis

Hanno un bacino d'utenza territoriale molto vasto e complesso. Sono ubicati nella fascia litorale del territorio comunale e frequentati in prevalenza da turisti italiani e stranieri. Hanno una gestione di tipo economico, non perseguono fini di promozione sociale.

C) IMPIANTI SPECIFICI:

- 🕒🕒 Circolo tennis – via Zalamella 90 – Ravenna
- 🕒🕒 Tennis club Darsena – via Curzola 1 – Ravenna
- 🕒🕒 Circolo Tennis Zavaglia – via Marani 1 – Ravenna
- 🕒🕒 Circolo Tennis Cesarea – via Caletti 47 - Ravenna
- 🕒🕒 Circolo Tennis Cral Enichem – via Lago di Garda – Ravenna
- 🕒🕒 Campo motocross – via S.Alberto 257 – Ravenna
- 🕒🕒 Bocciodromo – via Lago di Garda – Ravenna
- 🕒🕒 Bocciodromo – via Maccalone 51 - Piangipane
- 🕒🕒 Campo di atletica – via Falconieri 25 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo di atletica – via Del Marchesato 3 – Marina di Ravenna
- 🕒🕒 Tiro con l'arco – via Baiona – Porto Corsini RA
- 🕒🕒 Circolo Ippico Ravennate – via Cerba 263 – S. Romualdo RA
- 🕒🕒 Circolo Ippico Ravennate – via delle Valli – Marina Romea RA
- 🕒🕒 Circolo Ippico La Pialassa – via Trieste 356 – Marina di Ravenna RA
- 🕒🕒 Centro polivalente via Cervese 60 – Casemurate RA
- 🕒🕒 Canottaggio via Standiana 481 – Savio RA
- 🕒🕒 Sci nautico – Lago Ghiarine – Savio RA
- 🕒🕒 Pesca sportiva – Lago Ghiarine – Savio RA
- 🕒🕒 Modellismo navale – lago Ghiarine – Savio RA
- 🕒🕒 Ultraleggeri – via Dei Lombardi 72 – Lido di Classe RA
- 🕒🕒 Stadio "Benelli" – via Punta Stilo 29 – Ravenna
- 🕒🕒 Campo da baseball - via Lago di Garda - Ravenna

Hanno caratteristiche funzionali e gestionali diverse da impianto ad impianto, rispetto agli altri impianti sportivi comunali (turistici – imprenditoriali, di circoscrizione).

Se per gli impianti di tipo A l'interlocutore è il sistema del volontariato sportivo, diversa è la situazione per gli impianti specifici, a volte con forte presenza di pubblico, atti allo spettacolo

sportivo e non solo, destinati anche allo sport professionistico, con problemi più pesanti degli impianti di base sotto il profilo tecnologico ed igienico-sanitario.

Pertanto per ogni impianto, vengono fissate apposite clausole di gestione, come vedasi agli articoli seguenti.

TITOLO 2. CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER LA
GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI DI
CIRCOSCRIZIONE
(TIPO A)

Le Circoscrizioni affidano gli impianti sportivi di circoscrizione mediante concessione d'uso gratuito ai sensi dell'art.32 lettera M della Legge 142/90, a soggetti in grado di garantire i seguenti obiettivi:

- a) radicamento nel tessuto sociale del quartiere in cui è presente l'impianto sportivo;
- b) mantenimento e consolidamento della rilevanza sociale dell'impianto sportivo di circoscrizione, quale centro di aggregazione della comunità locale;
- c) promozione della pratica sportiva quale strumento di prevenzione primaria con particolare riferimento ai bambini, ai giovani e ai portatori di handicap;
- d) promozione delle diverse forme di partecipazione, particolarmente presenti in un quartiere, quale quella dei volontari e delle persone anziane.-

Le Circoscrizioni individuano a trattativa diretta, il soggetto affidatario della gestione, su cui il Servizio Promozione Sportiva ha effettuato una valutazione di merito sulla attività precedentemente svolta.

L'impianto sportivo di Circoscrizione sarà affidato a Associazione Sportiva locale, che negli anni precedenti, per coinvolgimento e partecipazione, si è affermata nel territorio stesso anche per le azioni promosse a favore dell'attività sociale.

In analogia a quanto promosso dalla Regione Emilia-Romagna con Legge Regionale del 7/3/995 n.10 per la promozione e valorizzazione nonché lo sviluppo della pratica sportiva si prevedono anche contributi parziali per le spese di gestione da parte del Comune di Ravenna, per le Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale aventi i requisiti di cui alla normativa D.L. n. 460 del 4/12/1997, la cui attività è rivolta anche alla realizzazione di progetti di promozione per i bambini e i giovani.

Gli statuti delle Associazioni Sportive dovranno comprendere la clausola che prevede il divieto di distribuzione agli Associati, anche in modo indiretto di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. Gli eventuali utili di bilancio dovranno essere investiti per miglioramenti strutturali e per la gestione complessiva dell'impianto.

L'affidamento della gestione dell'impianto sportivo di Circoscrizione avviene mediante apposita convenzione, a titolo gratuito, che deve indicare per ogni impianto:

- 1) oggetto della convenzione: descrizione dell'impianto, rendita figurativa e valore patrimoniale – proprietà delle strutture
- 2) durata della gestione;
- 3) lavori di manutenzione ordinaria, da eseguire a carico del concessionario, spese di gestione;
- 4) interventi di manutenzione straordinaria e possibilità di erogazione dei contributi da parte del Comune per investimenti;
- 5) entità del contributo da corrispondersi da parte della Circoscrizione competente in base all'esame economico-finanziario delle uscite e delle potenziali entrate dell'impianto;
- 6) uso pubblico dell'impianto;
- 7) attività sociale – progetti da realizzare in accordo col Servizio Sport del Comune e eventuale contributo finanziario;

- 8) assicurazioni,
- 9) pubblicità,
- 10) fidejussione
- 11) responsabilità
- 12) tariffe,
- 13) verifiche, valutazioni,
- 14) sicurezza;
- 15) autorizzazione bar.
- 16) revoca dell'affidamento
- 17) divieto di subappalto
- 18) sanzioni

Il Servizio Promozione Sportiva procederà alla predisposizione delle minute di convenzione per gli impianti sportivi di Circostrizione (Tipo A).

I Consigli di Circostrizione interessati adotteranno gli atti deliberativi conseguenti.

TESTO DELLA CONVENZIONE TIPO

1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE:

Descrizione dell'impianto, sue planimetrie, determinazione della rendita figurativa per il canone d'affitto, valore patrimoniale sul quale calcolare la fidejussione, nominativo del concessionario. L'impianto è e resta di esclusiva proprietà del Comune di Ravenna, come sono di proprietà comunale le attrezzature tecniche e i beni mobili in esso esistenti al momento della concessione. L'Amministrazione Comunale redige un verbale di consegna dell'impianto comprendente: beni immobili, parti tecnologiche, attrezzature tecniche in dotazione, palloni di copertura.

I beni immobili costruiti dal concessionario in vigenza della concessione diventano automaticamente di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Ravenna, senza alcun obbligo di corrispettivo, gli interventi che il concessionario potrà operare sull'impianto saranno di volta in volta autorizzati dall'A.C. previo rilascio dei permessi e delle autorizzazioni di legge, le licenze edilizie potranno essere rilasciate a titolo gratuito ai sensi dell'art.9 lett. f) della legge 28/1/1977 n.10.

Il concessionario alla scadenza della convenzione dovrà riconsegnare l'impianto al Comune di Ravenna nello stesso stato d'uso in cui si trovava alla consegna dell'immobile, sarà comunque valutato il normale deperimento dovuto all'uso quotidiano degli impianti e dell'immobile.

E' fatto obbligo al concessionario di sottoscrivere all'atto della riconsegna dell'immobile un elenco delle parti mobili e tecnologiche non funzionanti, rotte, dismesse, non fruibili, o che necessitano di riparazione.

2) DURATA DELLA GESTIONE

La convenzione ha la durata di anni sei.

Scadrà improrogabilmente alla data indicata in convenzione senza alcun obbligo di disdetta da parte dei contraenti.

Nel caso in cui il concessionario presenti un progetto di sviluppo dell'impianto entro i primi due anni di gestione da realizzare a proprie spese la Circoscrizione può autorizzare la proroga della concessione, fino a un massimo di anni sei, dalla durata di scadenza della concessione stessa per permettere l'ammortamento delle spese sostenute, salvo investimenti che richiedano tempi di ammortamento maggiori.

3) LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

3/1) Interventi sulla struttura e dotazioni consistenti in:
manutenzione ordinaria di:

- manufatti edili
- viali, strade e ogni percorso interno
- impianti idraulici
- impianti elettrici
- impianti tecnologici
- attrezzature meccaniche, elettromeccaniche ed elettriche
- infissi e carpenterie in legno e/o metalliche
- lattonerie
- accessori e/o attrezzature di arredo sportive
- qualunque manufatto o accessorio che costituisca di fatto una pertinenza dell'impianto
- mantenimento e cura di tutti gli spazi destinati a verde ed essenze arboree a basso fusto e/o cespuglio;
- pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni dell'impianto sportivo e degli arredi, vetrate ed infissi;
- mantenimento e cura di tutto quanto non contemplato dal presente elenco ma che costituisce di fatto una pertinenza o accessorio dell'impianto;
- interventi tesi a provvedere agli oneri economici legati alla fruizione di utenze varie e all'approvvigionamento di combustibili;
- sostituzione dei beni deteriorati dall'uso;

3/2) Interventi per agevolare l'accesso dell'utenza e tutelare la sicurezza consistenti in:

- distribuzione degli spazi in genere e relativo controllo sul loro corretto uso, intendendo con ciò le modalità di amministrazione ai servizi;

- riscossione delle tariffe d'uso e relativi adempimenti amministrativi e economico-fiscali;
- adempimenti amministrativi per l'ottenimento delle certificazioni previste dalla normativa vigente, o introdotte dall'evolvere della stessa, per tutti gli aspetti assicurativi, antinfortunistici, antincendio, agibilità o quanto necessario per l'utilizzo dell'impianto sportivo in relazione della sua destinazione d'uso;
- interventi di vigilanza, di controllo, di guardiania e di custodia delle strutture interne, esterne e degli impianti ad aree pertinenti;
- determinazione ed attribuzione dei livelli di responsabilità in merito alla condizione di agibilità e fruibilità delle strutture ed impianti.-

4) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le spese per investimenti e manutenzione straordinaria saranno di norma a carico dell'Amministrazione Comunale, che vi provvederà nell'ambito dei suoi programmi pluriennali. Il Comune provvederà pure a quelle spese di adeguamento dell'impianto che si rendessero necessarie sulla base dell'emanazione di nuove normative durante il periodo di validità della concessione in forma diretta o assegnando specifici contributi al gestore. La procedura per ottenere contributi per investimenti sportivi e procedere quindi alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi è stata fissata con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 21/12/1998 "Regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data 17/11/1998, con Delibera P.G. 47073/240".

5) ENTITA' DEL CONTRIBUTO PER GESTIONE

L'Amministrazione Comunale concederà un contributo annuo, alle Associazioni che promuovono attività giovanile documentata, sull'ammontare complessivo delle spese di gestione risultanti da fatture relative alla somministrazione di: gas, energia elettrica ed acqua che si riferiscono alla stagione sportiva precedente. La percentuale del contributo annuo sarà stabilita annualmente in fase di predisposizione del bilancio (minimo 10% massimo 30%).

6) USO PUBBLICO DELL'IMPIANTO

Va comunque garantito uno spazio destinato all'utenza libera, intesa come attività occasione non continuativa e alle attività praticate da altri soggetti diversi dal convenzionato. Il gestore è tenuto a garantire l'uso gratuito all'Amministrazione Comunale per manifestazioni da essa organizzate per un massimo di 10 giornate all'anno. I partiti, i Sindacati e le Associazioni potranno usare gli impianti, per uso non sportivo, corrispondendo al gestore le tariffe indicate nel tariffario vigente predisposto dal Servizio Sport del Comune.

7) ATTIVITA' SOCIALE

Le parti possono concordare la realizzazione di progetti relativi a:

- promozione attività sportiva con particolare riferimento a disagio giovanile
- promozione e attività sportiva ai bambini in età scolare

- attività sociali, ricreative e ludiche
- formazione degli allenatori, istruttori, dirigenti
- coinvolgimento delle famiglie degli utenti

La Società Sportiva può presentare un progetto all'Amministrazione Comunale che valuterà la sua ammissibilità per ottenere un contributo finanziario.

L'Amministrazione Comunale può chiedere la collaborazione dell'Associazione Sportiva per la realizzazione di iniziative proprie.

8) ASSICURAZIONI

Le Assicurazioni per scoppio, incendio, fulmini e rischi diversi relativi agli immobili e alle attrezzature tecniche sono a carico del Comune di Ravenna.

Le assicurazioni per responsabilità civile verso terzi sono a carico dell'affidatario della gestione del servizio. Il gestore esonera espressamente il concedente da ogni responsabilità per danni diretti od indiretti che quest'ultimo dovesse subire per fatti dolosi o colposi di terzi, salvo sempre l'azione verso questi.

In caso di sinistro risarcibile a termini di polizza previa specifica autorizzazione scritta da parte del Dirigente del Servizio Promozione Sportiva, l'indennizzo del danno può essere direttamente riscosso dall'affidatario purchè si assuma l'onere di ripristinare quanto danneggiato e rendere di nuovo funzionale il Centro Sportivo.

9) PUBBLICITA'

Qualsiasi forma di pubblicità e affissione deve essere conforme ai regolamenti e alle disposizioni di legge vigenti, gli eventuali introiti saranno acquisiti dall'affidatario della gestione del servizio.

10) PROVENTI DERIVANTI DALLA TELEFONIA

I proventi derivanti dalla presenza di stazioni radio base per la telefonia cellulare, installate all'interno delle aree sportive comunali, saranno incassati dall'Amministrazione Comunale e verranno utilizzati per l'esecuzione di interventi necessari a provvedere agli adeguamenti prescritti dalle normative vigenti e alla manutenzione e cura delle strutture sportive, indipendentemente dalla presenza o meno dell'antenna telefonica nell'impianto.

Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dai competenti uffici comunali.

11) FIDEJUSSIONE

A garanzia dell'adempimento dei suoi obblighi e di eventuali danni per gli impianti di Circostrizione, l'affidatario fornirà al Comune di Ravenna una fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo dell'1% sul valore patrimoniale dell'impianto.

12) RESPONSABILITA'

L'Amministrazione comunale è in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per danni alle persone alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare dallo svolgimento della pratica sportiva, per cui la Società deve essere coperta con adeguata polizza rischi conto terzi.

13) TARIFFE

I proventi derivanti dalla gestione del servizio verranno introitati dall'affidatario. E' competenza del Comune, d'intesa con le Circoscrizioni, stabilire le tariffe minime e massime, adeguandole annualmente su richiesta del Concessionario.

In particolare il Comune dovrà concedere il benessere su:

- tariffe relative al costo orario diurno – notturno – estivo ed invernale per i soci e non;
- quote associative;
- tariffe relative ai corsi promozionali riservati ai ragazzi.

L'Amministrazione Comunale, d'intesa con le Circoscrizioni, qualora ne ravvisi la necessità, potrà stabilire delle tariffe agevolate per favorire l'attività di particolare rilievo sociale (manifestazioni sportive di spicco, o in occasione di manifestazioni organizzate da Associazioni Sportive di portatori di handicap).

14) VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il Servizio Promozione Sportiva si riserva la più ampia facoltà di controllo sulla conduzione e gestione dell'impianto, predisponendo appositi strumenti di verifica e di valutazione sulle attività sportive, sulla qualità delle prestazioni erogate all'utenza, sull'organizzazione delle attività.

Il concessionario dovrà trasmettere ogni anno alla Circoscrizione e al Servizio Promozione Sportiva il bilancio consuntivo entro 15 giorni dalla sua approvazione.

15) SICUREZZA

L'affidatario dovrà svolgere la sua attività nel pieno rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legge, in particolare per la conduzione degli impianti tecnologici dovrà attenersi alle normative vigenti. Per manifestazioni sportive aperte al pubblico il Gestore dovrà ottenere il parere favorevole della Commissione Provinciale di Vigilanza Pubblico Spettacolo.

16) AUTORIZZAZIONE BAR

- Attività come Circolo

La somministrazione di bevande e alimenti può aver luogo solamente durante gli orari in cui si svolge la pratica sportiva. Per usufruire di questo servizio occorre un locale ben definito, con idonee caratteristiche igieniche, i frequentanti devono essere soci, cioè essere in possesso della relativa tessera rilasciata dall'Associazione Sportiva gestore dell'impianto con l'affiliazione ad un Ente Nazionale di Promozione Sportiva.

- Attività annessa di somministrazione con licenza di tipo "C"

Possono utilizzare questo servizio tutti coloro che usufruiscono delle strutture sportive, per l'attività cui è destinato l'impianto, e coloro che assistono alle gare e manifestazioni sportive organizzate solo negli orari di apertura di detta attività principale.

In questa ottica di accesso per il pubblico il Centro Sportivo deve essere dotato della licenza di agibilità, per ottenere la quale occorre avere osservato le norme previste dal Decreto Ministeriale 18/3/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".

Il locale utilizzato per la somministrazione di bevande e alimenti, deve essere idoneo per destinazione di uso deve avere le caratteristiche igieniche e strutturali previste da:

- Regolamento Comunale d'Igiene

- D.P.R. n. 327 del 26/3/1980;

- Legge n. 283 del 30/4/1962;

ed inoltre conforme al decreto n. 564 del 17/12/92 e successive modificazioni e integrazioni relativo ai criteri di sorvegliabilità dei locali.-

Ai sensi dell'art.3 comma 6 della Legge 287/91, l'attività di trattenimento e svago (nel caso specifico attività sportiva) deve essere prevalente rispetto all'attività di somministrazione per cui la superficie utilizzata per lo svolgimento dell'attività di intrattenimento e svago, esclusi magazzini, depositi, uffici e servizi, deve essere pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione e dell'attività di intrattenimento e svago.-

E' necessario che:

- l'area che accoglie l'impianto sportivo sia completamente recintato in modo che non sia consentito il libero accesso al pubblico in genere;

- il richiedente sia in possesso del REC (Registro per la somministrazione di alimenti e bevande e rilasciare scontrino fiscale.

17) REVOCA DALL'AFFIDAMENTO

La Concessione sarà revocabile a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale d'intesa con la Circostrizione interessata, ogni qualvolta ciò sia richiesto da motivi di interesse pubblico, senza che il concessionario possa richiedere alcun indennizzo.

18) DIVIETO DI SUBAPPALTO

Al concessionario è fatto divieto di subconcedere a terzi, tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto dell'appalto, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, ai sensi di legge.

19) SANZIONI

In caso di inadempienza dell'affidatario l'Amministrazione lo richiamerà per iscritto all'osservanza dei suoi obblighi, stabilendo un periodo di tempo congruo per l'adempimento, in

caso di sua ulteriore inadempienza, la convenzione si intende risolta di diritto, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione Comunale di rivalersi per i danni che potesse aver subito.

TITOLO 3. CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER

LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

TURISTICI

(TIPO B)

L'affidamento in gestione dell'impianto sportivo di tipo B sportivo – turistico – imprenditoriale avviene tramite appalto pubblico di servizio aperta a Ditte, Enti di Promozione, Persone Fisiche, Società e Associazioni Sportive.

Le finalità che l'Amm.ne Comunale intende perseguire tramite l'affido sono:

- garantire ampio accesso ai cittadini di ogni età e sesso a svolgere attività sportiva compatibili con le caratteristiche dell'impianto;
- valorizzare e ammodernare l'impiantistica sportiva turistica;

L'affidamento verrà eseguito nel rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna e nel rispetto della normativa riguardante l'affidamento dei servizi .

La Convenzione deve indicare per ogni impianto:

| Elementi della Convenzione | Come impianto Tipo A | Varianti |
|--|----------------------|----------------|
| - oggetto della convenzione | | |
| - durata della gestione | | da stabilire |
| - canone annuo | | da stabilire |
| - manutenzione ordinaria e spese di gestione | | carico gestore |
| - manutenzione straordinaria | | carico gestore |
| - uso pubblico dell'impianto | | |
| - assicurazioni | | |
| - pubblicità | | |
| - fidejussione | | da stabilire |
| - responsabilità | | |
| - tariffe | | |
| - verifiche | | |
| - sicurezza | | |
| - autorizzazione bar | | |
| - revoca dell'affidamento | | |
| - divieto di sub appalto in accordo col Comune | | |
| - sanzioni | | |

TITOLO 4. CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER LA

GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

SPECIFICI

(TIPO C)

L'affidamento in gestione degli impianti sportivi specifici di tipo C avviene prevalentemente mediante concessione d'uso ai sensi dell'art.22 Comma 3 lettera B della Legge 142/90.

Il Comune di Ravenna individua il soggetto affidatario della gestione, in grado di garantire il funzionamento dell'attività sportiva e la sua valorizzazione tenuto conto della preparazione professionale delle Associazioni e Società Sportive che si è consolidata nel territorio anche a seguito di precedenti gestioni.

Nel caso esistano iscritte ad un apposito albo comunale più Associazioni con analoghe caratteristiche, saranno interpellate per addivenire ad un accordo d'uso per la gestione, qualora ciò non fosse possibile si procederà ad una gara fra le stesse.

Questi impianti costituiscono centri di aggregazione della comunità locale, dal punto di vista sportivo, ricreativo, ludico ed hobbistico.

Il valore patrimoniale è determinato, da:

- valore dei manufatti e delle attrezzature in dotazione (edifici – recinzioni – tribune);
- impianti di illuminazione;
- palloni pressostatici;
- valore del terreno a destinazione sportiva (città, forese e frangia urbana).

Negli impianti di Tipo C, la fidejussione a garanzia degli obblighi contrattuali del gestore nei confronti del Comune è del 2% calcolata sul valore patrimoniale.

La durata delle Convenzioni può variare in considerazione della entità dell'investimento del soggetto gestore.

Pertanto, a causa della specificità della disciplina sportiva vengono diversificate alcune modalità di gestione come segue:

CIRCOLI TENNIS

Circolo Tennis – via Zalamella 90 – Ravenna

Tennis Club Darsena – via Curzola 1 – Ravenna

Circolo Tennis Zavaglia - via Marani 1 – Ravenna

Circolo Tennis Cesarea – via Caletti 47 – Ravenna

Circolo Tennis Cral Enichem – via Lago di Garda - Ravenna 23

Elementi della Convenzione

Come impianto Tipo A

varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza – cambio attività (calcetto)
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Campo motocross – via S.Alberto 257 – Ravenna

| Elementi della Convenzione | Come impianto Tipo A | varianti |
|------------------------------|----------------------|------------------------------------|
| - oggetto della convenzione | | |
| - durata della gestione | | |
| - canone annuo - | | 2,5% della rendita figurativa |
| - manutenzione ordinaria | | |
| - manutenzione straordinaria | | |
| - spese di gestione | | a carico del gestore |
| - uso pubblico dell'impianto | | |
| - attività sociale – | | si ma diversa |
| - assicurazioni | | |
| - pubblicità | | |
| - fidejussione | | |
| - responsabilità | | |
| - tariffe | | solo comunicarle al Servizio Sport |
| - sicurezza | | |
| - verifiche e valutazioni | | |
| - revoca dell'affidamento | | |
| - autorizzazione bar | | |
| - divieto di sub appalto | | |
| - sanzioni | | |

Bocciodromo – via Lago di Garda – Ravenna

Elementi della convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione da stabilire
- canone annuo – 5% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di subappalto
- sanzioni

Nota Bene: tale convenzione avrà inizio a fine lavori di ristrutturazione del Bocciodromo

Bocciodromo – via Maccalone – Piangipane

Elementi della convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione da stabilire
- canone annuo – 5% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di subappalto
- sanzioni

CAMPI DI ATLETICA LEGGERA:

Via Falconieri 25 – Ravenna

Via Del Marchesato 3 – Marina di Ravenna

Elementi della convenzione Come impianti Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione percentuale 50% a carico della Società
50% a carico Comune
- contributo comunale quello già esistente legato a progetti
- in accordo col Servizio Sport
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni
- autorizzazione bar

Tiro con l'arco – via Baiona – Porto Corsini RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 1% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe solo comunicarle al Servizio Sport
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

CENTRI IPPICI:

Centro Ippico Ravennate – via Cerba 263 – S.Romualdo RA

Circolo Ippico Ravennate – via Delle Valli – Marina Romea RA

Circolo Ippico La Pialassa – via Trieste 356 – Marina di Ravenna RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 12% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe solo comunicarle al Servizio Sport
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Centro polivalente via Cervese 60 – Casemurate RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo - L. 100.000 annue
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe solo comunicarle al Servizio Sport
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Canottaggio via Standiana 481 – Savio RA

Elementi della Convenzione Come Impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 3,8% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- contributo comunale per progetti
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Sci nautico – Lago Ghiarine – Savio RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 10% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- contributo comunale
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Pesca sportiva – Lago Ghiarine – Savio RA

Elementi della Convenzione Come Impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione proroga 9 anni
- canone annuo – 1% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Modellismo navale – lago Ghiarine – Savio RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 6% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Ultraleggeri – via Dei Lombardi 72 – Lido di Classe RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 25% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Stadio "Benelli" – via Punta Stilo 29 – Ravenna

- oggetto della convenzione varianti

- durata della gestione
- canone annuo: - SERIE A L. 150.000.000
- SERIE B L. 70.000.000
- SERIE C L. 15.000.000

- spese di gestione a carico dell'U.S. Ravenna
- manutenzione ordinaria secondo le normative di legge
- responsabilità secondo le normative di legge
- sicurezza secondo le normative di legge
- manutenzione straordinaria – a carico Comune

- assicurazioni

- pubblicità

- fidejussione 1% valore patrimoniale

- autorizzazione bar anche a sub concessionari

- revoca dell'affidamento

- divieto di sub appalto

- sanzioni

Modellismo navale – lago Ghiarine – Savio RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 6% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Ultraleggeri – via Dei Lombardi 72 – Lido di Classe RA

Elementi della Convenzione Come impianto Tipo A varianti

- oggetto della convenzione
- durata della gestione
- canone annuo – 25% della rendita figurativa
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- spese di gestione a carico del gestore
- uso pubblico dell'impianto
- attività sociale
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- responsabilità
- tariffe
- sicurezza
- verifiche e valutazioni
- autorizzazione bar
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

Tensostruttura di Ponte Nuovo (RA) – Via Ancona,43

- oggetto della convenzione varianti
- durata della gestione
- canone annuo
- contributi di gestione (eventuale)
- a carico del Comune
- spese di gestione a carico del gestore
- manutenzione ordinaria
- responsabilità
- sicurezza
- custodia
- manutenzione straordinaria
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione 1% valore patrimoniale
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

CAMPO DA BASEBALL- Ravenna Via Lago di Garda

- oggetto della convenzione varianti
- durata della gestione
- canone annuo : 20% della rendita figurativa catastale
- contributi di gestione (eventuale)
- a carico del Comune
- spese di gestione a carico del gestore
- manutenzione ordinaria
- responsabilità
- sicurezza
- custodia
- manutenzione straordinaria
- assicurazioni
- pubblicità
- fidejussione
- revoca dell'affidamento
- divieto di sub appalto
- sanzioni

FAIR – PLAY

Il Comune di Ravenna, tramite questo Regolamento, adotta il Codice Europeo di etica sportiva approvato dai Ministri Europei responsabili per lo Sport, riuniti a Rodi, nel maggio del 1992.-

Il Codice rivolto alle Istituzioni e agli adulti che hanno un'influenza diretta o indiretta sulla educazione e la partecipazione dei giovani allo sport.

Il Codice presuppone sia il diritto dei bambini e dei giovani a praticare uno sport e a trarne soddisfazione, sia le responsabilità delle istituzioni e degli adulti nel promuovere il fair play e nel garantire che questi diritti vengano rispettati.-